

**Oggetto:**

**Opere di urbanizzazione dell'area a servizio del Terminal Crociere - località Porto Corsini - Ravenna. Progetto Definitivo**

**RELAZIONE DI OTTEMPERANZA**

**Riferimento: prot. AdSP n. 7913 del 19.07.2023**

**Premessa**

Con nota del 19.07.2023 in riferimento, la Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale (da ora per brevità AdSP) chiedeva la Valutazione di Ottemperanza per le condizioni A nn. 2 e 3 del Dec. di VIA n. 6 del 20.01.2012, prorogato con Decreto VIA n. 215 del 07.08.2017 fino al 18.05.2027.

In particolare, venivano riportate le condizioni poste nel procedimento di VIA prot. DVA\_DEC-2012-0000006 del 20.01.2012, già approvata favorevolmente dal Ministero competente, di cui nel seguito si riporta uno stralcio evidenziato, per miglior riferimento.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

**ESPRIME**

**parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto “Piano regolatore portuale 2007 del Porto di Ravenna – attuazione delle opere connesse”**, presentato dall’Autorità Portuale di Ravenna, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

1. in fase di cantiere, prima dell’inizio dei lavori di ciascuna delle fasi di attività dovrà essere redatto e attuato da parte dell’Autorità Portuale un piano degli interventi di emergenza per i casi di incidente con dispersione di sostanze inquinanti al suolo o nelle acque, ivi inclusa la possibile diffusione degli inquinanti presenti nei sedimenti portuali a seguito dei dragaggi. Tale piano deve essere concordato con l’ARPA Emilia Romagna e deve essere tenuto a disposizione delle Autorità competenti al controllo; in ogni caso, durante le attività di dragaggio e della costruzione delle banchine deve essere previsto l’utilizzo di panne di conterminazione della zona interessata dai lavori;
2. relativamente agli sottoambiti - Progetti Unitari “Porto Corsini”, “Distretto della Nautica”, “Distripark” e “Aree di Ristrutturazione per Attività Industriali e Produttive Portuali”, prima dell’inizio dei lavori di ciascun sottoambito, dovranno essere presentati al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare i progetti attuativi;
3. il progetto di riqualificazione urbana di Porto Corsini, dovrà essere verificato previa valutazione d’incidenza rispetto alle limitrofe aree di SIC e ZPS da parte dell’Ente di gestione deR Parco regionale del Delta del Po;

In particolare, per quanto attiene il pto.3), si è provveduto ad allegare la valutazione d’incidenza rispetto alle limitrofe aree di SIC e ZPS da parte dell’Ente di gestione del Parco Regionale del Delta del Po e, per esso, dal Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità – reparto per la biodiversità di Punta Marina, espressa positivamente con nota PEC ns. prot. n.7304 del 04.07.2023.

Relativamente al pto. 2), si precisa quanto segue:

1. il progetto Fascicolo 1813 - “Opere di urbanizzazione dell’area a servizio del Terminal Crociere - località Porto Corsini”, di cui agli elaborati presentati al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali (Divisione V – Procedura di valutazione VIA e VAS) con la nota in riferimento e caricati nel portale ministeriale <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/291/14780>, si riferiscono esclusivamente al sottoambito Progetto unitario “Porto Corsini”, in quanto i restanti citati sottoambiti “Distretto della Nautica”, “Distripark” e “Aree di ristrutturazione per attività industriali e produttive portuali”, seppur previste nello strumento di pianificazione “Piano

Regolatore Portuale”, non hanno ancora avuto seguito e, pertanto, sono attualmente da non considerare nella presente procedura. Per maggior compendio, si allega la tavola di Piano Regolatore cod. IU06T0010 – “*Planimetria delle aree funzionali e destinazioni d’uso*” in cui si possono individuare i sottoambiti di che trattasi.

2. in merito all’elenco degli elaborati trasmesso con l’invio ns. prot. n. 7913 del 19.07.2023, si comunica che lo stesso risulta non aggiornato all’ultima versione; nello scusarsi per il mero errore materiale, si trasmette con la presente l’elenco corretto degli elaborati presentati e caricati attualmente sul citato portale web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, conforme a questi ultimi e si dichiara con la sottoscrizione della presente che tali elaborati rappresentano, nel loro complesso, la documentazione di ottemperanza alle condizioni A2 ed A3 del Dec. di VIA n. 6 del 20.01.2012, prorogato con Decreto VIA n. 215 del 07.08.2017 fino al 18.05.2027 per il solo sottoambito “Porto Corsini”.
3. l’elenco degli elaborati che compongono il progetto Fascicolo 1813 - “*Opere di urbanizzazione dell’area a servizio del Terminal Crociere - località Porto Corsini*”, contiene relazioni e tavole grafiche sviluppate per la progettazione sia del Terminal passeggeri, che del cd. “Parco delle Dune”, come di seguito meglio descritti. Poiché tali elaborati sono stati sviluppati da Soggetti differenti, i relativi codici e consistenza degli stessi si presentano non omogenei, ed in particolare con il prefisso “RAV PE” sono raggruppati tutti gli elaborati afferenti al Terminal passeggeri, mentre i restanti (altri codici) si riferiscono al cd. “Parco delle Dune”. Un documento di guida alla lettura del progetto, così come suddiviso nei due sottoprogetti e che può rispondere alle esigenze di esame degli elaborati, è sostituito dalla relazione integrativa “*1813-Rel.descrittiva.pdf*” allegata alla presente nota.

### **Prescrizioni presenti nel Dec. di VIA n. 6 del 20.01.2012**

Si è approfondito inoltre quanto disposto dal Decreto di VIA n.6 del 20.01.2012 (prorogato con Decreto VIA n. 215 del 07.08.2017 fino al 18.05.2027) con particolare riguardo alle prescrizioni impartite riguardanti il sottoambito “Porto Corsini” – oggetto della presente trattazione.

Queste ultime si compongono come segue:

- A) prescrizioni della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – a cui afferiscono, fra l’altro, le due prescrizioni prese in esame al punto precedente A2) e A3). Si segnalano, inoltre, le prescrizioni A9) ed A11), inerenti la componente atmosfera e la componente rumore, che interessano anche il sottoambito “Porto Corsini” (monitoraggi da concordare con ARPA Emilia Romagna prima dell’inizio dei lavori per i diversi ambiti considerati). L’ottemperanza a tali prescrizioni è oggetto di precedente verifica, già approvata con Decreto Direttoriale MATTMn.263 del 03.09.2020.
- B) prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività culturali – nessuna prescrizione attinente.
- C) prescrizioni della Regione Emilia-Romagna – parere n.840 del 28.06.2011, pto. 3) nel quale si raccomanda, per il sottoambito “Porto Corsini” “*...lo spostamento di almeno parte del traffico afferente al terminal crocieristico sull’arteria urbana lungo canale (Via Molo G. Sanfilippo) a minore densità abitativa ed una limitazione di tale traffico nel periodo notturno.*”. Tale prescrizione, peraltro citata anche al pto. A11), è già da tempo attuata.

### **Descrizione sintetica del Progetto**

Il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione interessa l’area dell’Avamposto di Porto Corsini. La valorizzazione dell’ambito si attua complessivamente mediante un progetto di opera pubblica realizzabile anche in due stralci come indicati negli elaborati grafici.

Gli interventi di opere pubbliche vengono redatti sulla base di quanto previsto dalle normative vigenti in materia, DPR 383/94 e DLgs 50/2016 e smi, secondo le procedure di cui alla L.R. 24/2017 e smi.

L'area a servizio del Terminal denominato Parco delle dune, riqualifica l'intero ambito mediante la creazione di grandi spazi aperti in buona parte fruibili. Il progetto ha il compito di razionalizzare e adeguare la viabilità ed i percorsi ciclopedonali, così come di realizzare un importante polmone verde quale valorizzazione e rinaturalizzazione delle aree.

Sinteticamente gli spazi principali attorno al Terminal consistono in:

- viabilità e accessi attrezzati
- sosta auto, taxi, shuttle e pullman
- aree verdi e parco
- percorsi ciclabili e pedonali, sosta bici
- aree disponibili per impiantistica
- piccoli servizi commerciali.

Per una maggiore descrizione delle opere si veda la nota 1 a margine.

---

<sup>1</sup> *L'organizzazione dei servizi delle aree funzionali*

Le opere progettate prendono avvio dalla viabilità esistente con a lato la pista ciclabile, esterne all'area di progetto. Tali opere esistenti vengono modificate e ricollegate alle opere viarie nuove mediante una rotonda che funge da nodo di accesso all'area dei servizi esterni al Terminal Crociere. Tale accesso presenta una struttura di guardiana con accesso controllato.

La viabilità segue in direzione mare per ripartire una serie di accessi verso sinistra al parcheggio delle automobili, al parcheggio dei mezzi pubblici e privati, pullman e bus, ai taxi e shuttle che sono posizionati in diverse aree di sosta dedicate fino ad arrivare agli spazi fronteggianti il futuro Terminal. I mezzi che accedono all'area, dalla viabilità possono raggiungere la banchina fino ad arrivare al pontile di arrivo e partenza delle navi da crociera, per poi ritornare verso l'esterno, passando sia lungo il lato dx che quello sx della banchina.

Un asse centrale viario collega l'area di progetto da una estremità all'altra. Lungo tale asse viario si attestano i parcheggi dei camion, dei pullman e sosta autorità; dietro le aree verdi (non fruibili) che accolgono da un lato (sx) gli spazi per collocare la cabina connessa all'impianto di alta tensione cold ironing (progetto in capo ad Autorità portuale) e dall'altro lato (dx) gli spazi per le cabine Enel a servizio dell'area e la vasca di accumulo antincendio a servizio del Terminal. Tale asse si conclude sul lato sx con una piccola rotonda che collega la strada per mezzi di emergenza o di servizio, che è ad accesso controllato.

Il sistema delle opere di urbanizzazione comprende i percorsi pedonali che sono a raso su strada segnalati da grafica orizzontale. I percorsi pedonali sono continui dal Parco delle dune fino al Terminal e fruibili da disabili.

A lato del Terminal, sono collocate le aree a servizi: a sx una piattaforma dedicata ai servizi commerciali in gestione al Terminal. A sx vi è un'area a parcheggio di servizio diretto al Terminal, le aree ecologiche e gli spazi per il parcheggio delle moto e bici. A dx fra il traliccio e i servizi commerciali è collocato uno spazio tecnico delle pompe antincendio e gli armadi contatori connessi al Terminal.

All'ingresso principale a valle della rotonda è collocato il sistema di parcheggi delle auto private e NCC e Taxi.

Gli stalli dei bus, presentano sempre una pedana di discesa per gli utenti dotate di scivolo; in particolare sono previste in ogni area di fermata, due pedane a norma per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché strutture ombreggianti per l'attesa. Lato monte si snodano ampie aree verdi di mitigazione che si connettono al parco delle dune pur realizzando una separazione tramite una recinzione inserita nel paesaggio, che segue la morfologia dello spazio verde.

*L'organizzazione del verde*

Le opere riguardano la porzione di area che ha il compito di fornire più compiutamente servizi al turismo e ai passeggeri in arrivo ed in uscita dall'area del Terminal, di connettere l'area all'abitato esistente, alla spiaggia e al molo mediante la creazione di un polmone verde rappresentato dal nuovo "parco delle dune". Con tale stralcio si completa anche la viabilità ed il sistema dei collegamenti pedonali e ciclabili dell'avamposto.

In particolare, l'area del secondo stralcio è destinata ad attrezzature turistico-ricettive, piccole attività ed esercizi commerciali (chioschi per l'esposizione e vendita di prodotti, ecc.), aree attrezzate a verde fruibile.

Viene attrezzata la banchina lungo il molo San Filippo, migliorata e razionalizzata la viabilità con la creazione di una rotonda all'incrocio fra via Teseo Guerra e via Giuseppe Guizzetti.

## **Rapporto del progetto con gli strumenti urbanistici comunali e il Piano regolatore portuale**

Il progetto attua le previsioni della strumentazione urbanistica comunale come successivamente precisato nonché del Piano Regolatore Portuale.

Il progetto è conforme al Piano Regolatore Portuale ed essendo stato inviato al Ministero per la dovuta presa visione, ottempera alle prescrizioni di VIA delle opere connesse all'attuazione del piano stesso (decreto n. DVA-DWC-2012-0000006 del 20 gennaio 2012).

Il Piano Regolatore Portuale del porto di Ravenna prevede l'ambito n° 5 - PUP di Porto Corsini, da attuarsi tramite un progetto unitario con le seguenti destinazioni d'uso per zone funzionali:

- verde attrezzato, spazi di sosta attrezzati, servizi ristoro e di custodia, pubblici esercizi, attrezzature per lo sport e il tempo libero;
- servizi urbani di integrazione all'abitato, residenza, esercizi pubblici, servizi di quartiere, verde attrezzato e parcheggi;
- attività ricettive e turistiche, attrezzature culturali e per lo spettacolo, attività direzionali;
- attrezzature militari e amministrative di servizio al porto e relativi spazi di pertinenza.

Dall'analisi della strumentazione urbanistica si evince che:

*1) Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera del Consiglio Comunale PV n. 25/2007 in data 27.02.2007 pubblicata sul BUR n.57/2007 e succ. mod. e integr. Vigenti.*

L'area dell'Avamporto di Porto Corsini è individuata quale ambito Pb del PSC (Tav. PSC 3 Spazi e sistemi foglio 10 Marina di Ravenna, art. 103 c 6, art. 107 NTA Città di nuovo impianto per attività miste); ambiti soggetti ad attuazione indiretta a programmazione unitaria.

Il PSC demanda le modalità attuative e la disciplina specifica al POC, definendo la Su max per le destinazioni d'uso fra cui residenza, servizi privati-pubblici e ricettivo pari a mq 26.500; inoltre una ulteriore Su max di mq 16.500 per servizi e strutture militari e/o a servizio del porto.

*2) Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009, pubblicato nel BUR il 26.08.2009 n. 152 e succ. mod. e integr. Vigenti.*

L'area è individuata nella TAV. 27 Marina di Ravenna, quale ambito Pb Avamporto di Porto Corsini.

*3) Piano Operativo Comunale (2° POC) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 135845/87 in data 19.07.2018 pubblicata sul BUR n.272/2018 e succ. mod. e integr. vigenti.*

Il POC 2010-2015 individua le previsioni nella scheda prescrittiva M02, indicando le modalità di attuazione tramite Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa pubblica. Il 30 marzo 2016 è decorso il termine quinquennale di validità del 1° POC; di ciò si dà riscontro nell'Atto n° 4683 prot. gen. n° 120 prot. verb. D.C.C. La previsione dell'ambito Pb del PSC, non è recepita nel 2° POC fra quelli attivabili.

---

La morfologia combinata all'introduzione di vegetazione arbustiva ed erbacea tipica del luogo genera un vero e proprio "cuscinetto verde" di filtro a supporto delle aree protette, potenziandone la valenza naturalistica e creando dei nuovi corridoi ecologici.

Il sistema del verde, così strutturato contribuirà alla mitigazione e compensazione ambientale attenuando considerevolmente gli effetti della infrastrutturazione dell'area che qui viene progettata.

Gli interventi a verde contribuiranno a rendere più gradevole possibile l'approccio dei crocieristi sia dal punto di vista funzionale che percettivo, favoriranno inoltre la qualificazione della continuità paesaggistica con le aree di pregio naturalistico limitrofe e con l'abitato di Porto Corsini, rendendo sostenibile le relazioni fra queste aree e il Terminal stesso.

Con riferimento in particolare alla modalità attuativa, il progetto di opera pubblica si approva e si attua in Variante agli strumenti urbanistici.

### **Riduzione del carico urbanistico**

Come si può ben evincere, il progetto prevede una notevole riduzione degli usi e della potenzialità edificatoria realizzabili secondo le previsioni del PSC. Con ciò si ha quindi un progetto più sostenibile in quanto diminuisce il carico urbanistico.

Infatti, tali usi escludono tassativamente la residenza e qualsiasi altra forma di fruizione riconducibile ad essa. Il progetto con riferimento agli stralci individuati negli elaborati, indica i seguenti usi e quantità:

#### **Stralcio 1**

- Terminal crociere e strutture connesse SU max di 5.500 mq
- Servizi turistico-ricettivi esterni con chioschi commerciali SU max di 100 mq
- Guardiania comprensiva di servizi igienici SU max di 100 mq
- Viabilità
- Parcheggi
- Tettoie e Pensiline coperte SU max di 100 mq
- Percorsi pedonali e ciclabili
- Verde di mitigazione (non fruibile)
- Corpi tecnici: strutture impiantistiche, vasche e cabine e-distribuzione

#### **Stralcio 2**

- Verde (fruibile)
- Servizi turistico-ricettivi con chioschi commerciali esterni SU max di 100 mq
- Viabilità
- Parcheggi
- Percorsi pedonali e ciclabili
- Corpi tecnici: strutture impiantistiche
- Servizi igienici per la sosta camper esistente

Il progetto comprende inoltre gli spazi per le successive fasi di intervento che riguardano Servizi e altre attività marittime, come segue:

- Strutture militari di guardiania e Forze di polizia SU max di 1.000 mq
- Ricovero di mezzi nautici SU max di 1.200 mq
- Servizi dei natanti minori con scivolo per la messa in acqua
- Cold ironing e strutture tecniche connesse

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
(firmato digitalmente)

ALLEGATI: Elenco elaborati corretto; nota di trasmissione con modulo allegato; PRP tav. cod. IU06T0010 – “Planimetria delle aree funzionali e destinazioni d’uso”; Relazione integrativa